



Bruxelles, 21 agosto 2018
(OR. en)

11662/18

REGIO 66

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	17 agosto 2018
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2018) 597 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO E AL COMITATO DELLE REGIONI sull'applicazione del regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) modificato dal regolamento (UE) n. 1302/2013 per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2018) 597 final.

All.: COM(2018) 597 final



Bruxelles, 17.8.2018
COM(2018) 597 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

**AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO E AL COMITATO DELLE
REGIONI**

**sull'applicazione del regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di
cooperazione territoriale (GECT) modificato dal regolamento (UE) n. 1302/2013 per
quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in
tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi**

{SWD(2018) 395 final}

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO E AL COMITATO DELLE REGIONI

sull'applicazione del regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) modificato dal regolamento (UE) n. 1302/2013 per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi

1. INTRODUZIONE

In quanto enti giuridici in grado di aumentare la certezza del diritto e la stabilità delle iniziative di cooperazione, i gruppi europei di cooperazione territoriale ("GECT") hanno la finalità di migliorare la coesione in seno all'Unione europea facilitando la cooperazione territoriale e affrontandone le difficoltà pratiche. I GECT servono a ridurre i problemi incontrati dagli Stati membri e, in particolare, dalle autorità regionali e locali nel realizzare e gestire attività di cooperazione nel contesto di leggi e procedure nazionali diverse.

Il regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (il "regolamento GECT")¹ è stato adottato sulla base dell'articolo 175 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare del suo terzo comma. È entrato in vigore il 1° agosto 2006 ed è pienamente applicabile dal 1° agosto 2007. È stato modificato dal regolamento (UE) n. 1302/2013² per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento dei GECT.

A norma dell'articolo 17 del regolamento GECT, i servizi della Commissione trasmettono al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato delle regioni una relazione in merito all'applicazione di tale regolamento, valutando, sulla base di indicatori, l'efficacia, l'efficienza, la pertinenza e il valore aggiunto dell'UE dei GECT, oltre ai margini di semplificazione.

2. I GECT NELLA PRATICA

*Recente attività dei GECT sul campo*³

I GECT sono concentrati in determinate zone, perlopiù lungo le frontiere ungherese, slovacca, francese, spagnola e portoghese. La loro copertura territoriale è particolarmente estesa in Ungheria. Alcuni Stati membri non sono coinvolti in nessun GECT, e tali differenze possono essere in alcuni casi dovute a altri tipi di strutture di cooperazione già esistenti.

Nel 2017, quattro GECT avevano membri di un paese non UE. Poiché il regolamento GECT, prima di essere modificato, non conteneva alcun esplicito riferimento ai GECT con una dimensione esterna, non ci si può attendere una rapida emersione di tali gruppi⁴.

I principali tipi di GECT sono:

- GECT transfrontalieri, che si occupano principalmente delle sfide a livello locale e regionale;

¹ GU L 210 del 31.7.2006, pag. 19.

² Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 303).

³ La presente sezione si basa sulla *relazione di monitoraggio GECT 2017*, Comitato delle regioni (2018).

⁴ *The participation of entities from outside the EU in the European groupings for territorial cooperation*, Comitato delle regioni (2015).

- GECT transnazionali, che operano su territori molto più estesi delle aree di cooperazione transfrontaliera;
- GECT di rete, composti da membri che non sono legati a una particolare area; e
- GECT per finalità specifiche, per esempio ospedali, parchi naturali, corridoi di trasporto e università.

Al 31 dicembre 2017 si contavano complessivamente 68 GECT.

L'accordo GECT più comune prevede la cooperazione tra un numero di autorità locali variabile da 2 a 20, con strutture di cooperazione di piccole o medie dimensioni. Il secondo accordo più importante è la cooperazione transfrontaliera con il coinvolgimento di autorità regionali.

I GECT sono finanziati perlopiù mediante diritti di adesione, trasferimenti dai bilanci nazionali e regionali e contributi da parte dei fondi UE, soprattutto dai fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE), ma anche da LIFE, Erasmus+ e Orizzonte 2020.

Nel 2017 i GECT sono stati al centro di varie riorganizzazioni, per via della crescita nel numero di adesioni: in tutto, 21 gruppi (31%) hanno comunicato una variazione a livello di adesioni.

Alla fine del 2017 erano in via di costituzione più di 20 nuovi GECT. In conseguenza di ciò, il ventaglio di applicazioni dello strumento GECT dovrebbe espandersi ulteriormente.

Motivazione e sfide concernenti la creazione dei GECT

*Motivazione*⁵

Lo strumento GECT è stato creato al fine di agevolare e promuovere la cooperazione territoriale nell'ottica di rafforzare la coesione in seno all'UE. I GECT sono ampiamente usati per consolidare e/o approfondire la cooperazione transfrontaliera a livello generale (multitematico). Se ne servono soprattutto gli enti locali e regionali, ma possono essere utilizzati anche per la cooperazione interregionale.

Vi sono varie motivazioni per costituire un GECT. Innanzitutto, un GECT è costituito come una struttura visibile e permanente per la cooperazione territoriale al fine di gestire risorse ambientali, infrastrutture o progetti comuni.

I GECT contribuiscono a:

- consolidare un approccio strategico integrato;
- stabilizzare le strutture di cooperazione e garantire la continuità delle azioni;
- migliorare la trasparenza e visibilità della cooperazione; e
- agevolare la partecipazione ai programmi UE.

*Sfide*⁶

Le sfide nella creazione dei GECT riguardano:

- ✘ la mancanza di esperienza e conoscenza da parte delle autorità preposte all'approvazione per quanto concerne i passi da compiere;

⁵ *European grouping of territorial cooperation as an instrument for promotion and improvement of territorial cooperation in Europe*, Parlamento europeo (2015).

⁶ *Experience of European groupings of territorial cooperation (EGTC)*, Moro Praxis (2017).

- ✘ la necessità di trovare un accordo tra i membri di un GECT sul contenuto del lavoro o sui compiti esatti da assolvere; e
- ✘ norme e regolamenti nazionali differenti, per esempio in materia di approvvigionamento di servizi e tassazione; il regolamento GECT prevede una forma giuridica europea soggetta a norme nazionali di attuazione, il che significa che per ogni GECT si dovranno trovare soluzioni personalizzate sulla base della normativa nazionale applicabile.

GECT e cooperazione territoriale europea

L'obiettivo originario dello strumento GECT era agevolare la cooperazione territoriale europea (CTE) a livello di programmi e di progetti, includendo non solo l'attuazione di progetti specifici ma anche la programmazione in senso lato.

Attualmente vi sono due GECT che stanno realizzando in modo concreto programmi CTE: il GECT Grande Région, che è l'autorità di gestione del programma Grande Région; e il GECT ESPON, che ha un ruolo specifico essendo singolo beneficiario, e pertanto responsabile dell'attuazione, del programma ESPON 2014-2020⁷.

Alcuni GECT sono responsabili di realizzare fondi per piccoli progetti in programmi CTE specifici: il GECT RDV e il GECT Via Carpatia gestiscono il fondo per piccoli progetti⁸ nelle rispettive aree geografiche nell'ambito del programma Interreg Ungheria-Slovacchia. Due GECT sono i singoli beneficiari di progetti CTE, e il GECT GO attua un investimento territoriale integrato (ITI).

Nel 2017 33 GECT sono stati coinvolti come partner capofila o come partner in circa 83 progetti CTE. I GECT sono coinvolti nella cooperazione territoriale europea anche in altri modi, per esempio attraverso il cofinanziamento o l'agevolazione di progetti o programmi CTE.

3. VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO GECT

I servizi della Commissione hanno lavorato in stretta cooperazione con il Comitato delle regioni per raccogliere i dati necessari al fine di valutare l'applicazione del regolamento GECT modificato. Le fonti principali di dati sono state la relazione di monitoraggio GECT 2017 del Comitato delle regioni⁹ e uno studio commissionato¹⁰ per valutare le domande e gli indicatori riportati nell'allegato al futuro atto delegato sugli indicatori relativi all'attuazione dei GECT.

Il risultato dell'analisi dei dati raccolti è stato discusso e concordato con il Comitato delle regioni.

⁷ Lussemburgo e Francia partecipano al GECT Grande Région. Lussemburgo e Belgio partecipano al GECT ESPON.

⁸ Il fondo per piccoli progetti si articola lungo due assi prioritari del programma di cooperazione Interreg V-A Slovacchia-Ungheria e deve contribuire ai loro obiettivi prioritari. Il GECT RDV e il GECT Via Carpatia sono GECT situati sulla frontiera tra Ungheria e Slovacchia.

⁹ *EGTC monitoring report 2017*, Comitato delle regioni (2018).

¹⁰ *Assessment of the application of the EGTC Regulation*, Spatial Foresight (2018). http://ec.europa.eu/regional_policy/en/policy/cooperation/european-territorial/egtc/.

3.1. Efficacia del regolamento GECT

L'analisi dell'efficacia del regolamento GECT e successive modifiche ha valutato quanto sia stata efficace l'azione dell'UE nel raggiungere i suoi obiettivi¹¹. Gli obiettivi principali delle modifiche erano:

- agevolare la costituzione di GECT;
- chiarire determinate disposizioni e
- promuovere un uso più esteso dei GECT.

Tra il 21 giugno 2014 e dicembre 2017 sono stati costituiti in totale 21 nuovi GECT. Tale sviluppo rappresenta un incremento significativo del 44% nel numero totale di gruppi e mostra il mantenimento del ritmo di costituzioni dall'approvazione iniziale del regolamento GECT.

Anche il numero di membri dei GECT è aumentato di oltre il 30% da più di 600 (21 giugno 2014) a più di 800 entro la fine del 2017. Le adesioni ai GECT esistenti sono cresciute nel 2016 e 2017 in misura notevolmente maggiore rispetto agli anni precedenti, a dimostrazione del fatto che le modifiche del regolamento GECT hanno favorito la loro espansione. Tale evoluzione è stata sostenuta dal fatto che il regolamento GECT ha chiarito le norme a tale riguardo.

Almeno dieci GECT sono stati coinvolti nella fornitura di servizi a livello transfrontaliero, in un ruolo di gestione diretta o indirettamente. In futuro i GECT attuali intendono fornire o contribuire a un ventaglio più ampio di servizi, per esempio sistemi di allerta per le calamità naturali e riciclaggio di rifiuti a livello transfrontaliero¹². Ciò indica quanto siano pertinenti le modifiche del regolamento GECT.

Nel complesso, i GECT citano vari benefici legati all'uso dello strumento¹³:

- ✓ sostegno a strutture di governo su più livelli che rafforzano gli approcci transfrontalieri, dal basso verso l'altro, necessari per consentire livelli intensificati e/o più elevati di cooperazione transfrontaliera. Il regolamento GECT modificato semplifica i cambiamenti nelle adesioni ai GECT, sostenendo così adeguamenti in linea con il loro sviluppo;
- ✓ possibilità per le regioni frontaliere di rafforzare la pianificazione e l'attuazione congiunta di strategie in diversi campi, articolando i loro interessi congiunti e condividendo una visione unica per l'area di confine. Dall'introduzione delle modifiche, ciò ha consentito una migliore fornitura di servizi;
- ✓ in quanto singoli beneficiari, i GECT hanno un più facile accesso al finanziamento UE; infatti la richiesta di finanziamenti UE attraverso il GECT implica minori sforzi amministrativi per i membri, soprattutto nel periodo di programmazione 2014-2020 dei fondi SIE. Il carattere transfrontaliero o transnazionale dei GECT aiuta inoltre a comunicare il valore aggiunto dell'UE quando si richiedono finanziamenti UE;
- ✓ l'identità giuridica UE migliora la visibilità e l'accettazione dei GECT da parte di altre autorità pubbliche pertinenti. Essi sono riconosciuti come intermediari in grado di avviare nuove azioni transfrontaliere e in alcuni casi di esercitare maggiore influenza sul processo decisionale;

¹¹ A causa della mancanza di dati di riferimento, per alcuni degli indicatori concernenti l'efficacia è riportato il livello alla data limite piuttosto che l'incremento durante il periodo.

¹² Cfr. nota 10.

¹³ Cfr. nota 10.

- ✓ i GECT offrono un canale di comunicazione affidabile e sostenibile che favorisce varie forme di cooperazione nelle aree transfrontaliere.

Gli obiettivi di agevolare la costituzione di GECT, chiarire determinate disposizioni e consentire un utilizzo più esteso dei GECT sono stati raggiunti in vari modi. I GECT sostengono la cooperazione territoriale europea perlopiù attuando progetti e parti di programmi, piuttosto che in veste di autorità di gestione di programmi CTE. Il regolamento GECT ha contribuito a fare chiarezza e a estendere l'uso dello strumento, soprattutto per quanto riguarda la fornitura di servizi a livello transfrontaliero e l'inclusione di paesi non UE.

Alcuni studi¹⁴ confermano inoltre che è stata migliorata la chiarezza in determinati ambiti tra cui l'adesione, la partecipazione delle autorità di paesi non UE e la relazione tra la convenzione di un GECT e i relativi statuti. Il funzionamento dei GECT è stato agevolato, in quanto l'accesso al finanziamento UE appare più semplice e le modifiche della convenzione (per esempio in seguito a cambiamenti nelle adesioni) sono state semplificate.

Il regolamento GECT include nel suo allegato una dichiarazione interistituzionale in cui il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione accettano di compiere sforzi in seno alle istituzioni e presso gli Stati membri per sostenere l'uso dei GECT. A livello UE, la piattaforma GECT del Comitato delle regioni è stata rinnovata e ciò ha notevolmente migliorato l'accesso alle informazioni sui gruppi. Il Comitato delle regioni è stato inoltre maggiormente coinvolto in attività promozionali legate ai GECT, compresi eventi e pubblicazioni.

La relazione annuale di monitoraggio GECT del Comitato delle regioni indica un'intensificazione delle attività a sostegno di tali gruppi negli Stati membri. Un numero maggiore di Stati membri li promuove, adottando approcci sempre più diversificati¹⁵. L'efficacia di tali azioni è rispecchiata nella più ampia applicazione dello strumento GECT, in termini sia di temi affrontati sia di aree geografiche coperte. L'efficacia delle attività di promozione dei GECT varia fortemente, in quanto non tutti gli Stati membri sono attivi a tale riguardo. Nonostante i risultati raggiunti nella loro promozione, sembrano persistere alcune difficoltà nell'accesso al finanziamento CTE che indicano la necessità di ulteriori sforzi¹⁶.

3.2. Efficienza del regolamento GECT

L'efficienza tiene conto della relazione tra le risorse o gli input utilizzati e i cambiamenti o i risultati generati¹⁷.

Nel caso dei GECT, è stato effettuato un confronto tra questo tipo di gruppi e altre strutture comparabili di diritto nazionale o internazionale, che ha portato a concludere che nella maggioranza dei casi i costi per la costituzione di un GECT sono troppo limitati per poter essere usati come indicatore pertinente dell'efficienza.

Nel comparare i GECT e strutture costituite secondo il diritto nazionale o internazionale sono stati individuati altri aspetti più pertinenti:

- ✓ la versatilità del GECT è altamente apprezzata. Una volta costituiti, i GECT possono essere impiegati per un'ampia gamma di finalità¹⁸. Nell'ambito dei compiti di un

¹⁴ Cfr., per esempio, Krzymuski e Kubicki (2014) e Krzymuski (2017).

¹⁵ Comitato delle regioni, 2017a. EGTC monitoring report 2016 and impacts of Schengen area crises on the work of EGTCs.

¹⁶ Comitato delle regioni, 2017b. Simplification of the implementation of Cohesion Policy. Workshop on European Territorial Cooperation (ETC). Relazione finale. Bruxelles.

¹⁷ I risultati principali forniscono solo informazioni qualitative. Sarebbe necessaria un'analisi approfondita con gruppi di controllo per ottenere dati quantitativi sulla relazione tra i costi di un GECT, rispetto a strutture analoghe di diritto nazionale o internazionale.

GECT, che sono spesso formulati in maniera generale, i campi di lavoro effettivi possono essere adattati facilmente senza doverne modificare radicalmente le strutture; e

- ✓ uno dei vantaggi unici e più importanti dei GECT è il fatto che sono dotati di personalità giuridica e sono pertanto autorizzati a svolgere attività nei paesi interessati.

3.3. Pertinenza del regolamento GECT

L'indicatore di pertinenza considera il grado in cui gli obiettivi e le disposizioni del regolamento GECT corrispondono alle esigenze dei potenziali membri GECT¹⁹.

Alla luce della modifica del regolamento GECT, che ha ampliato l'obiettivo della creazione dei GECT estendendone il campo di applicazione all'interno del regolamento stesso, possiamo concludere che un numero considerevole di GECT attuali utilizza fondi UE diversi dalla cooperazione territoriale europea per sostenere i propri obiettivi tematici specifici.

Dall'inizio del periodo di programmazione 2014-2020, il coinvolgimento dei GECT nella cooperazione territoriale europea è stato sostenuto in generale da legami giuridici più solidi tra il regolamento GECT e i regolamenti della politica di coesione UE²⁰, e il coinvolgimento complessivo dei GECT nei programmi di cooperazione è aumentato considerevolmente. Quasi la metà dei GECT è ora coinvolta nell'attuazione di programmi CTE, perlopiù sotto forma di partenariati in uno o più progetti.

La modifica del regolamento GECT non ha però condotto alla costituzione di nuovi gruppi che agiscano come autorità di gestione di programmi CTE. I GECT si avvalgono inoltre molto raramente della possibilità di agire in qualità di singoli beneficiari di un'operazione. Una ragione di ciò può essere il fatto che soprattutto nelle fasi iniziali del periodo di programmazione 2014-2020 i programmi CTE necessitavano di notevoli chiarimenti²¹ e questo potrebbe aver scoraggiato ulteriori domande da parte dei potenziali singoli beneficiari.

Rimangono alcune ambiguità. L'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento GECT distingue tra il diritto in materia di applicazione della convenzione (punto g), il diritto in cui operano gli organi GECT (punto h) e quello pertinente alle attività del GECT (punto j). È chiaro che la convenzione debba definire il diritto applicabile per quanto concerne tutti e tre gli elementi, ma permangono dubbi su quanto debba essere dettagliato l'elenco del diritto applicabile "direttamente pertinente per le attività del GECT"²². Il parere della Commissione è che il diritto "direttamente pertinente" debba essere strettamente correlato ai "compiti specificati": un GECT costituito per gestire un ospedale ha compiti più specifici di un GECT costituito per sviluppare il proprio territorio in senso lato.

3.4. Valore aggiunto europeo

L'indicatore del valore aggiunto europeo valuta se i GECT siano stati costituiti in virtù del regolamento GECT. Il valore aggiunto dell'UE è strettamente correlato ai benefici tipici

¹⁸ Per maggiori informazioni, cfr. Comitato delle regioni (2018).

¹⁹ A causa della mancanza di dati di riferimento, per gran parte degli indicatori e per le relative sottocategorie è riportato il livello alla data limite piuttosto che l'incremento durante il periodo.

²⁰ Cfr., per esempio, *The European grouping of territorial cooperation as an instrument for promotion and improvement of territorial cooperation in Europe*, Parlamento europeo (2015), pp. 31-41.

²¹ Comitato delle regioni, 2017b. Simplification of the implementation of Cohesion Policy. Workshop on European Territorial Cooperation (ETC). Relazione finale. Bruxelles.

²² Cfr. nota 10.

identificati per i GECT²³. I vantaggi di un GECT rispetto a enti giuridici analoghi forniscono informazioni qualitative preziose per valutare il valore aggiunto europeo del GECT:

Secondo la letteratura²⁴ i vantaggi sono i seguenti:

- ✓ in quanto entità giuridiche, i GECT consentono un processo decisionale più rapido ed efficiente in contesti transnazionali che vedono il coinvolgimento di più autorità;
- ✓ i GECT assicurano coerenza, permanenza e coordinamento, incoraggiano obiettivi comuni e stabilizzano la cooperazione nelle aree transfrontaliere;
- ✓ i GECT sono considerati indipendenti da decisioni politiche isolate e da sviluppi che potrebbero bloccare l'adozione o l'attuazione di misure utili per aree di cooperazione che si estendono oltre le frontiere nazionali;
- ✓ i GECT conferiscono alle aree di cooperazione un potere negoziale che le aiuta a difendere i propri interessi; e
- ✓ i GECT mitigano gli effetti di separazione delle frontiere interne, sostenendo così la coesione all'interno dell'UE e migliorando la visibilità delle politiche UE a livello locale.

Il valore aggiunto europeo è confermato da molti GECT quando si tratta di porre in evidenza i benefici che non potrebbero essere realizzati senza tale strumento.

3.5. Semplificazione

Il grado di semplificazione è valutato determinando se i costi e gli oneri amministrativi siano stati ridotti e se un intervento consenta un'azione più rapida o meno complicata. Nel caso dei GECT, ciò è particolarmente rilevante nella fase di avvio.

Indicatori e risultati suggeriscono una durata più breve dei periodi di avvio. Ciò vale in particolare per la fase corrispondente al tempo che intercorre tra la redazione iniziale della convenzione e la registrazione del GECT. Possono esservi differenze geografiche dovute al tipo di GECT costituiti e all'esperienza con la loro creazione.

In base agli indicatori, il regolamento GECT ha prodotto una certa semplificazione. Tuttavia, l'esigenza di semplificare la legislazione GECT non deriva soltanto o principalmente dal regolamento, bensì proviene spesso dal diritto nazionale degli Stati membri.

La modifica ha chiarito vari aspetti del regolamento GECT, in particolare per ciò che concerne l'impiego di personale, la divisione e l'ordine di importanza della convenzione di un GECT e dei relativi statuti, l'adesione di vari attori e la partecipazione di membri non UE. Le esigenze dei (potenziali) portatori di interessi GECT sono state pertanto affrontate in tali ambiti.

²³ Non si sono potuti ottenere né dati quantitativi né dati qualitativi sulle strutture e sulle reti di cooperazione territoriale costituite esclusivamente per mezzo dei GECT. L'indicatore è risultato troppo difficile da rilevare per i GECT al momento della raccolta dei dati per la relazione di monitoraggio 2017. Di conseguenza, i risultati si limitano a una valutazione qualitativa dei vantaggi derivanti dalla costituzione di un organo giuridico di diritto UE rispetto ad altri enti nazionali o internazionali.

²⁴ Quanto segue si basa in particolare sulle risposte dei GECT durante la raccolta dei dati per la relazione di monitoraggio GECT e su Zillmer e Luer (2017, pagg. 15-21).

4. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO²⁵

Un principio chiave nel considerare eventuali ulteriori modifiche è quello di mantenere lo strumento GECT il più stabile possibile, in quanto ogni cambiamento tende a creare nuove incertezze. Nell'ambito dell'attuale quadro di riferimento, è possibile agevolare l'impiego dei GECT attraverso una maggiore informazione e un migliore coordinamento tra Stati membri e autorità preposte all'approvazione, nonché mediante una più intensa promozione nel contesto degli strumenti di finanziamento UE.

Il GECT è ancora uno strumento relativamente nuovo e molti potenziali partecipanti non lo hanno ancora sperimentato o neppure lo conoscono. Esiste pertanto un bisogno di maggiori informazioni, in particolare sulle questioni giuridiche concernenti la concezione di un GECT, l'elaborazione dei suoi statuti e della sua convenzione.

La costituzione di un GECT vedrà solitamente il coinvolgimento di più Stati membri, che potrebbero attuare il regolamento GECT in modi diversi. Procedure e requisiti standardizzati potrebbero contribuire a una maggiore certezza del diritto tanto per i partner GECT quanto per le autorità coinvolte. Gli incontri regolari e lo scambio di informazioni tra le autorità preposte all'approvazione devono quindi essere portati avanti e utilizzati per affrontare le questioni di cui sopra.

L'esigenza di un migliore coordinamento riguarda anche i contatti tra i potenziali membri GECT e le autorità preposte all'approvazione, nonché fra tali autorità all'interno dei vari Stati membri. Oltre alle questioni amministrative, vi è inoltre la necessità di concordare il contenuto del GECT. Tale processo potrebbe essere sostenuto da uno scambio di informazioni e migliori pratiche tra gli organi preposti all'approvazione, i GECT e il Comitato delle regioni.

Una migliore comunicazione dello strumento GECT nel contesto dei programmi di finanziamento UE potrebbe promuoverne l'impiego e l'accesso ai finanziamenti UE come previsto nell'articolo 3 della proposta della Commissione COM(2018) 374²⁶. Ciò risulterebbe particolarmente importante all'inizio del prossimo periodo di programmazione post 2020.

Nuovi strumenti proposti come il meccanismo transfrontaliero europeo²⁷, che mirano a consentire su base volontaria che le norme di uno Stato membro siano applicate nello Stato membro confinante per un progetto specifico o per servizi di interesse economico generale, assicureranno un ulteriore sostegno al lavoro dei GECT, in quanto la loro natura meramente istituzionale non è idonea a risolvere ostacoli giuridici e amministrativi²⁸. I GECT hanno il potenziale per affrontare altre questioni poste in evidenza nella comunicazione della Commissione "Rafforzare la crescita e la coesione nelle regioni frontaliere dell'UE"²⁹, per esempio favorendo l'accessibilità transfrontaliera o promuovendo una maggiore messa in comune delle strutture sanitarie come il GECT Ospedale transfrontaliero alla Cerdanya.

²⁵ Sfruttando contributi dai documenti *Experience of European groupings of territorial cooperation (EGTC)*, Moro Praxis (2017), *The European grouping of territorial cooperation as an instrument for the promotion and improvement of territorial cooperation in Europe*, Parlamento europeo (2015) e *Assessment of the application of the EGTC Regulation*, Spatial Foresight (2018).

²⁶ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno (articolo 3) [COM(2018) 374 final del 29.5.2018].

²⁷ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un meccanismo per eliminare gli ostacoli giuridici e amministrativi in ambito transfrontaliero [COM(2018) 373 final, 29.5.2018].

²⁸ L'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (CE) n.1082/2006 esclude l'esercizio dei poteri di regolamentazione da parte dei GECT.

²⁹ COM(2017) 534 final del 20.9.2017.

I GECT fungono spesso da banco di prova per superare le differenze tra gli Stati membri nell'applicazione del diritto UE. Una possibile area di follow-up sarebbe l'impiego dei GECT come casi di studio sulle modalità in cui tali differenze sono affrontate.

5. CONCLUSIONI

Il regolamento modificato mira ad agevolare la costituzione e il funzionamento dei GECT e a chiarire talune disposizioni esistenti. Oltre ad aver determinato un aumento significativo del 44% nel numero totale di GECT, esso ne accresce anche l'efficienza e l'efficacia nel promuovere la cooperazione nell'attuazione delle politiche UE.

L'analisi effettuata sulla base di indicatori relativi all'efficacia, efficienza e pertinenza mostra che gli obiettivi di agevolare la costituzione dei GECT, chiarire determinate disposizioni e consentire un uso più esteso dello strumento GECT sono stati raggiunti.

Il regolamento GECT contribuisce a chiarire e a fare un più ampio ricorso allo strumento GECT, soprattutto per la fornitura di servizi a livello transfrontaliero. Esso chiarisce inoltre alcuni aspetti, tra cui l'adesione, la partecipazione delle autorità di paesi non UE e la relazione tra la convenzione del GECT e i relativi statuti. Mentre il numero dei membri GECT è cresciuto di oltre il 30% dall'inizio del periodo di programmazione 2014-2020, l'emergere di GECT con una dimensione esterna richiederà un'azione specifica da parte degli attori a tutti i livelli.

Nel complesso, i GECT sono molto più coinvolti in programmi di cooperazione, ma solo alcuni attuano progetti CTE in veste di singoli beneficiari o gestiscono (parti di) un programma.

Il valore aggiunto europeo è confermato da molti GECT quando si tratta di porre in evidenza i benefici che non potrebbero essere realizzati senza tale strumento.

Il regolamento GECT modificato ha fornito un certo grado di semplificazione. Tuttavia, l'esigenza di semplificare la legislazione GECT non sorge principalmente a livello UE, bensì in relazione alle condizioni supplementari imposte dagli Stati membri.

L'efficacia delle attività per la promozione dei GECT varia fortemente da un paese all'altro. Nonostante gli sforzi di promozione aggiuntivi, servono ancora ulteriori sforzi per accrescere l'efficienza e l'efficacia dello strumento nel promuovere la cooperazione nell'attuazione delle politiche UE.

Le sfide individuate suggeriscono che la certezza del diritto per i GECT e per le autorità preposte all'approvazione trarrebbe più beneficio da procedure e requisiti standardizzati che non da ulteriori modifiche del regolamento. Se si vogliono rendere i GECT più efficaci e soggetti ad accordi più semplici, serve un maggiore coordinamento tra gli Stati membri al fine di migliorare l'interpretazione e l'applicazione del regolamento, superare le difficoltà dovute a differenze nell'attuazione e coordinare quadri giuridici nazionali divergenti. Una migliore promozione dei GECT nel contesto degli strumenti di finanziamento UE, soprattutto dei programmi CTE, sosterrà il loro accesso ai fondi UE.